



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli-Venezia Giulia - Direzione Generale*

34134 TRIESTE - via Sant'Anastasio, 12 - tel. 040/4194.111- fax 040/43.446

E\_mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it)

Web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Prot.n° 2062/A2

Trieste, 24 febbraio 2006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n°297, con particolare riferimento all'art.456;  
VISTA la Legge 23 dicembre 1998 n°448, con particolare riferimento all'art.26;  
VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n°165 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il C.C.N.L. per il personale dell'Area V^ della Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 1° marzo 2002;  
VISTO il C.C.N.L. - Comparto Scuola, sottoscritto in data 24 luglio 2003;  
VISTA la C.M. n.5, prot. n° 65 del 18 gennaio 2006, relativa all'assegnazione agli Uffici dell'Amministrazione Centrale e di quella periferica del MIUR di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento di compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, nonché alla ripartizione del contingente di detto personale tra i medesimi Uffici;  
RILEVATO che all'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia il contingente assegnato è pari ad 11 unità;  
CONSIDERATO che saranno disponibili n. 6 (sei) posti per scadenza dei precedenti collocamenti fuori ruolo prevista alla data del 31 agosto 2006;  
RITENUTO che per le esigenze di questa Direzione Generale si rende necessaria l'assegnazione di personale dirigente scolastico o docente da utilizzare nelle seguenti aree:

AREA	POSTI
Sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.	<b>4 (quattro)</b>
Sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative	<b>2 (due)</b>

RITENUTO di dover garantire la trasparenza delle procedure connesse all'utilizzazione dei posti assegnati e alla definizione delle attività da realizzare;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto "Scuola" e dell'Area V della Dirigenza scolastica;

E M A N A

il presente avviso di selezione dei dirigenti scolastici e dei docenti aspiranti all'utilizzazione presso l'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia – Direzione Generale, per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, ai sensi dell'art. 26 della Legge n°448/98 citata in premessa.

- 1) Con decorrenza dal 1° settembre 2006 sono disponibili n. 6 (sei) posti da assegnare ad altrettante unità di personale dirigente scolastico o docente, così ripartiti:

AREA	POSTI
Sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.	<b>4 (quattro)</b>
Sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative	<b>2 (due)</b>

- 2) La durata dell'assegnazione, mediante collocamento fuori ruolo, sarà di **anni tre**, a decorrere dall'a.s. 2006/2007.
- 3) Ciascun aspirante potrà produrre domanda di utilizzazione per una sola delle aree sopraindicate.
- 4) La domanda dovrà pervenire all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli-Venezia Giulia – Direzione Generale – via S.Anastasio 12 – 34134 TRIESTE - entro il **27 MARZO 2006**, con la specifica indicazione dell'area. In caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro postale di spedizione.

- 5) Per le modalità di presentazione della domanda, di valutazione degli aspiranti e di utilizzazione mediante collocamento fuori ruolo, si rimanda alla C.M.n.5, prot.n° 65 del 18 gennaio 2006 citata in premessa, allegata al presente avviso, nonché pubblicata sul sito INTERNET (istruzione.it – normativa 2006) e sulla rete INTRANET del M.I.U.R. (normativa 2006). Si rammenta in particolare che la domanda può essere formulata ad un solo ufficio centrale o periferico. A tal fine, l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda stessa, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro Ufficio dell'Amministrazione centrale o periferica.
- 6) L'adeguatezza dei titoli culturali, scientifici e professionali e la loro attinenza all'area richiesta, saranno valutate da un'apposita Commissione, costituita presso l'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia.
- 7) A tale fine, la Commissione avrà a disposizione 100 punti, così ripartiti:

Titoli	punti 40
Colloquio	punti 60

Il punteggio dei titoli sarà così ulteriormente ripartito:

<ul style="list-style-type: none"> <li>TITOLI CULTURALI (diplomi e lauree possedute in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincita di altri concorsi, borse di studio etc.)</li> </ul>	massimo punti 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>TITOLI SCIENTIFICI (ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali)</li> </ul>	massimo punti 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>TITOLI PROFESSIONALI (incarichi svolti all'interno dell'Amministrazione dell'istruzione o delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, IRRE, enti di ricerca e formazione etc.)</li> </ul>	massimo punti 20

- 8) Le motivazioni, le capacità relazionali e il possesso di competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione saranno accertate mediante il colloquio, a cura della già citata Commissione, anche con riferimento ad esperienze pregresse del candidato.

Il presente avviso di selezione viene affisso in data odierna all'Albo di questa Direzione Generale e pubblicato sul sito WEB [www.scuola.fvg.it](http://www.scuola.fvg.it); contestualmente viene trasmesso alla Direzione per la Comunicazione, ai fini della pubblicazione, con valenza generale, sui siti INTRANET ed INTERNET del M.I.U.R.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Francesco PAGLIUSO

- Al M.I.U.R.  
- Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per il Personale della Scuola  
- Direzione Generale per la Comunicazione  
(ai fini della pubblicazione sui siti *INTRANET* ed *INTERNET* del Ministero)  
ROMA
- Ai Dirigenti dei Centri Servizi Amministrativi  
di Gorizia  
Pordenone  
Trieste
- Al Funzionario responsabile  
del Centro Servizi Amministrativi  
di Udine
- Al Dirigente dell'Ufficio V – N.D.G.
- Ai Dirigenti scolastici  
degli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado del F.V.G.  
LORO SEDI
- Alle Segreterie Regionali  
dei Sindacati Scuola  
LORO SEDI
- Alle Segreterie Regionali  
dei Sindacati dell'Area V – Dirigenza scolastica  
LORO SEDI
- Al Sito WEB – N.D.G.
- All' ALBO – N.D.G.

CM n. 5  
Prot. n. 65 /Dip/Segr.

Roma, 18 Gennaio 2006

Allegati

Destinatari

**Oggetto:** Assegnazioni di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica.

Legge 23/12/1998, n. 448- art. 26, comma 8.  
Anno scolastico 2006/2007.

### 1. **PREMESSA**

L'articolo 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, prevede che l'amministrazione scolastica centrale e periferica possa avvalersi, per i compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti, compreso il personale educativo, forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali, nei limiti di un contingente non superiore a cinquecento unità, determinato con decreto interministeriale n.30 del 9 febbraio 1999. Il personale che presenta domanda di assegnazione, ai sensi della normativa in oggetto, deve dichiarare la propria disponibilità a permanere in tale posizione per la durata prevista dall'ufficio per l'assegnazione stessa, che comunque non può essere inferiore a due anni, salva motivata revoca dell'incarico da parte della stessa amministrazione. Per la concreta individuazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, si fa riferimento, in relazione alle esigenze dei singoli uffici, in via esemplificativa, alle seguenti aree:

- sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;
- sostegno e supporto all'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione, ecc.);
- sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività) integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;
- raccordi interistituzionali (alternanza scuola- lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;
- gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informatici (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc.).

### 2. **CONTINGENTE DEI POSTI ASSEGNATI ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA CENTRALE E PERIFERICA**

Il contingente di dirigenti scolastici e di docenti utilizzato per la realizzazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, è fissato in complessive 500 unità.

Il suddetto contingente è assegnato all'Amministrazione Centrale - Dipartimento per l'istruzione e agli Uffici scolastici Regionali rispettivamente in numero di 119 unità e di 381 unità, come dal piano di ripartizione fissato con la circolare n.71 del 13 aprile 2001, che, ad ogni buon fine, si allega alla presente (**allegato 1**).

Con separato provvedimento il Capo Dipartimento per l'istruzione ripartirà il contingente dell'Amministrazione Centrale tra i Dipartimenti che, a loro volta, provvederanno a ripartire il numero delle unità assegnate tra gli Uffici di livello dirigenziale generale compresi nei Dipartimenti stessi, così come individuati dal D. P. R. 11 agosto 2003, n.319, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca".

I Direttori generali degli uffici scolastici regionali provvederanno, a loro volta, a destinare i dirigenti scolastici e i docenti alle articolazioni territoriali di cui all'articolo 8 del citato D.P.R. n. 319/2003, assicurando, comunque, la permanenza nella stessa area territoriale a coloro la cui assegnazione non scade il 31/8/2006.

### 3. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I Dipartimenti, le Direzioni Generali ad essi afferenti e gli Uffici scolastici regionali, in base al numero di unità del contingente assegnato, dovranno dare comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V della dirigenza scolastica aventi titolo alla contrattazione decentrata, delle aree di utilizzazione del personale, dei posti disponibili, dei criteri di selezione del personale e della durata dell'assegnazione.

L'avviso della procedura di selezione viene affisso all'albo degli uffici entro il giorno **28 febbraio 2006**. Al fine di favorire la capillare pubblicazione delle suddette procedure, ogni ufficio invia con e-mail all'indirizzo della Direzione Generale per la comunicazione ([comunicazione.pubblicazioni@istruzione.it](mailto:comunicazione.pubblicazioni@istruzione.it)) una copia di essi, per l'inserimento nella rete Intranet e nel sito Internet di questo Ministero.

Le domande del personale interessato, riferite alle assegnazioni con decorrenza dall'anno scolastico 2006/2007, devono essere inviate all'ufficio centrale o regionale presso il quale si chiede l'assegnazione entro il termine stabilito dallo stesso ufficio e comunque

non oltre il giorno **28 marzo 2006**.

Ciascuna domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza di lingue straniere.

Può essere formulata domanda ad un solo ufficio centrale e regionale. A tal fine l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro ufficio centrale o regionale e di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero, indirizzate genericamente al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, non sono prese in considerazione.

#### **4. VALUTAZIONE DEGLI ASPIRANTI**

Il personale chiamato a svolgere compiti di supporto all'autonomia deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il proprio profilo professionale.

Si indicano, in via esemplificativa, tali requisiti, raggruppati come segue:

- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- motivazione professionale a far parte dei processi di innovazione;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi e relazionali derivanti dall'autonomia.

La tipologia dei titoli, secondo la previsione della normativa in oggetto, va ripartita in tre aree: titoli culturali, titoli scientifici e titoli professionali.

Tra i titoli che possono essere presi in considerazione si indicano i seguenti:

**titoli culturali:** diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi, borse di studio;

**titoli scientifici:** ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;

**titoli professionali:** incarichi svolti all'interno dell'amministrazione dell'istruzione, dell'università e della ricerca e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedano coinvolti Università, I.N.D.I.R.E., I.N.VAL.S.I., I.R.R.E., centri di ricerca e formazione, ecc.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita presso ciascun ufficio, attraverso la valutazione dei titoli presentati - tra i quali particolare rilievo assumono le pregresse esperienze professionali nello svolgimento di compiti connessi all'autonomia presso l'Amministrazione centrale e periferica del MIUR - e un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.

Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, viene predisposta una graduatoria di merito in base alla quale sono individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

#### **5. COLLOCAMENTI FUORI RUOLO**

Il personale da collocare fuori ruolo deve aver superato il periodo di prova. Il servizio prestato in posizione di collocamento fuori ruolo dai dirigenti scolastici e dai docenti è valido come servizio di istituto per il conseguimento di tutte le posizioni di stato giuridico ed economico nelle quali sia richiesta la prestazione del servizio medesimo.

Qualora il collocamento fuori ruolo o il comando, ai sensi del decreto legge 28 agosto 2000, n. 240, convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 2000, n. 306, abbia durata non superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, i docenti, all'atto della cessazione dalla posizione di collocamento fuori ruolo o di comando, sono assegnati alla sede nella quale erano titolari all'atto del provvedimento.

Ai dirigenti scolastici si applicano le disposizioni dei vigenti contratti collettivi dell'area della Dirigenza scolastica.

I collocamenti fuori ruolo e i comandi che abbiano complessivamente durata superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, comportano la perdita della sede di titolarità.

A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di fuori ruolo ai sensi del comma 8 e in posizione di comando ai sensi del comma 10 dell'art.26 della legge 23 dicembre 1998, n.448, si sommano se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

I docenti che perdono la titolarità, all'atto del rientro in ruolo o della cessazione del comando, hanno priorità di scelta tra le sedi disponibili, secondo le modalità definite in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa in materia di mobilità.

I provvedimenti di collocamento fuori ruolo dei docenti e di incarico nominale per i Dirigenti scolastici sono adottati, anche per il personale assegnato presso gli Uffici centrali, dal direttore generale dell'ufficio scolastico regionale competente in relazione, rispettivamente, alla sede di titolarità o di incarico del personale interessato.

L'Ufficio, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo, dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopravvenuti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'ufficio che valuterà la richiesta.

Sia la revoca da parte dell'ufficio, che la rinuncia da parte dell'interessato hanno effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo.

#### **6. DISPOSIZIONI FINALI**

Gli uffici, al termine di ciascun anno scolastico, inviano alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici - Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma, una relazione sull'attività svolta dal personale assegnato.

Gli uffici presso i quali il personale presta servizio devono aver cura di comunicare le assenze al dirigente scolastico dell'ultima scuola di titolarità del docente o, per i dirigenti scolastici, all'ufficio scolastico regionale di appartenenza.

Si pregano le SS. LL. di dare alla presente massima diffusione comunicando agli uffici interessati che la stessa può essere consultata e acquisita sul sito Internet ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)) e nella rete Intranet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
f.to Pasquale Capo

#### **Allegati:**

Piano di ripartizione

#### **Destinatari:**

Al Direttore Generale per il personale della scuola  
SEDE

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

e,p.c Al Gabinetto  
SEDE

Ai Capi Dipartimento  
LORO SEDI

Ai Direttori Generali degli Uffici centrali  
LORO SEDI

Ai Centri Servizi Amministrativi  
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico per la Provincia di  
BOLZANO

Alla Provincia autonoma  
Dipartimento Istruzione  
TRENTO

All' Intendente scolastico per la Scuola in lingua tedesca  
BOLZANO

All' Intendente scolastico per la Scuola delle località ladine  
BOLZANO

Al Sovrintendente agli studi per la Regione autonoma della Valle d'Aosta  
AOSTA



# Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

## Dipartimento per l'Istruzione

### Allegato 1

Collocamento fuori ruolo  
ex articolo 26, comma 8 legge 23 dicembre 1998, n. 448

UFFICI AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Contingente assegnato
<i>Totale</i>	119
UFFICI SCOLASTICI REGIONALI	Contingente assegnato
ABRUZZO	14
BASILICATA	9
CALABRIA	19
CAMPANIA	36
EMILIA-ROMAGNA	25
FRIULI	11
LAZIO	34
LIGURIA	15
LOMBARDIA	43
MARCHE	14
MOLISE	6
PIEMONTE	23
PUGLIA	27
SARDEGNA	13
SICILIA	35
TOSCANA	31
UMBRIA	7
VENETO	19
<i>Totale</i>	381
<i>Totale complessivo</i>	<b>500</b>